

POLITICA DI GRUPPO SULLA BIODIVERSITÀ



**Approvata dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale
in data 20 giugno 2024**

AMBITO DI APPLICAZIONE

Leonardo considera la protezione della biodiversità e degli ecosistemi come un fattore chiave per le proprie attività e si pone l'ambizione di ridurre l'impatto ambientale in linea con gli interessi delle comunità locali e dei propri stakeholder.

Leonardo – in coerenza con i valori del Gruppo nonché in linea con la Policy di Sostenibilità e la Policy Integrata di Gruppo per la Salute, Sicurezza e Ambiente - promuove la crescita del proprio business puntando alla riduzione dell'uso delle risorse naturali e, lungo tutta la catena del valore, basa il suo approccio sulla:

- riduzione e mitigazione degli impatti sulla natura e sull'ambiente;
- protezione e ripristino di ecosistemi e biodiversità.

La Politica si applica con effetto immediato a Leonardo e alle sue Società Controllate, coerentemente alle peculiarità dei propri business, con riferimento ai principi e agli impegni espressi dal presente documento.

PRINCIPI

I principi rilevanti sottostanti l'approccio di Leonardo alla biodiversità sono:

- Allineamento alle migliori pratiche internazionali (ad esempio, Kunming Montreal Global Biodiversity Framework, EU Biodiversity Strategy for 2030, EU Nature Restoration Law, UK Biodiversity Net Gain legislation) e ai più sfidanti Standard e Prassi, attuali e future (ad esempio, Task Force on Nature Financial Disclosure, Science Based Target on Nature, Corporate Standard Reporting and Due Diligence Directives della Commissione Europea);
- principio di "gerarchia di mitigazione", che mira ad evitare e ridurre al minimo gli impatti previsti su biodiversità e servizi ecosistemici, per poi gestire gli impatti residui tramite le fasi di ripristino e compensazione ecologica;
- Valutazione degli impatti, delle dipendenze del business dagli ecosistemi e dei rischi sui temi della biodiversità identificati dall'analisi di materialità e comunicazione trasparente agli stakeholder;
- Promozione delle opportunità di business che fanno leva sul monitoraggio ambientale, sulla sicurezza e sull'intelligence applicata al capitale naturale negli ecosistemi;
- Promozione di attività di Organizzazioni Terze (ad esempio, università, territori locali, centri di ricerca, istituzioni, reti incluse iniziative come Biodiversity Alliance by CSR Europe) che mirano alla mitigazione degli impatti sulla natura e al ripristino degli ecosistemi; Promozione della consapevolezza della biodiversità e della cultura della sostenibilità nell'azienda e nella catena del valore.

GLI IMPEGNI DI LEONARDO SULLA BIODIVERSITÀ

Leonardo persegue i seguenti obiettivi per la mitigazione degli impatti sulla biodiversità e per il ripristino degli ecosistemi:

- Favorire l'uso di fonti energetiche rinnovabili e abbattere le emissioni climalteranti per mitigare i cambiamenti climatici¹, ridurre l'inquinamento/sfruttamento delle risorse naturali;
- Promuovere progetti di riforestazione anche in sito dando priorità alle aree naturali di pregio;
- Preservare gli habitat di flora e fauna nelle aree circostanti ai siti produttivi e nell'ambito delle attività di test e training di prodotti;
- Integrare progressivamente la gestione della biodiversità nei Sistemi di Gestione Ambientale in essere;
- Includere progressivamente la biodiversità nell'analisi, gestione e rendicontazione dei rischi;
- Favorire l'uso sostenibile e tracciabile delle materie prime naturali e delle risorse idriche;
- Ridurre l'uso delle sostanze pericolose (SVHC- Substances of Very High Concern) utilizzate nei processi industriali;
- Promuovere l'eco-design e la metodologia Life Cycle Assessment estesa agli asset e lungo la catena del valore dei prodotti e servizi, effettuando la transizione digitale e verso nuovi modelli di economia circolare²;
- Far leva sulle innovazioni tecnologiche per valutare e mitigare anche gli impatti sulla biodiversità.

Leonardo sviluppa e promuove, tra le altre, tecnologie, soluzioni e prodotti per la mitigazione degli impatti e il ripristino degli ecosistemi che includono:

- Monitoraggio satellitare basato su sensori specifici per le tematiche ambientali e per la biodiversità;
- Intelligenza Artificiale per fornire dati essenziali sulle variabili di biodiversità alla comunità scientifica e agli Enti pubblici e privati quali ad esempio Commissione Europea e Agenzia Spaziale Europea;
- Sistemi di risposta alle emergenze e di "disaster recovery": ad es. aerei anti-incendio, sistemi di resilienza per alluvioni.

Ai fini del perseguimento degli obiettivi e degli impegni pubblicati, Leonardo si è dotata della struttura organizzativa Sustainability, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale, con lo scopo, tra le altre cose, di definire la strategia ambientale, indirizzare l'uso responsabile delle risorse naturali e per promuovere un approccio "*nature positive*".

¹ La lista degli impatti di biodiversità è definita da IPBES - Intergovernmental Science-Policy Platform on Biodiversity and Ecosystem Services e inclusa nelle raccomandazioni Task Force on Nature Financial Disclosure: a) Cambio d'uso del terreno, acque dolci, mare; b) Sfruttamento delle risorse materiali; c) Cambiamento climatico; d) Inquinamento; e) Specie Invasive.

² Al fine di estendere la vita utile dei prodotti, di facilitare l'*upcycling* dei materiali alla fine della loro vita utile.